



47/2015

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e, in particolare, l'articolo 10 che, al fine di rafforzare l'azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione, prevede l'istituzione dell'Agenzia per la coesione territoriale ripartendo le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la medesima Agenzia;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014 che approva lo Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 novembre 2014 con cui è stato nominato il Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 dicembre 2014, adottato ai sensi dell'articolo 10, comma 5, del citato decreto-legge n. 101 del 2013, convertito, con modificazioni, dalla predetta legge n. 125 del 2013, di trasferimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica del Ministero dello sviluppo economico, ad eccezione di quelle afferenti la Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 aprile 2015, di costituzione del Comitato Direttivo dell'Agenzia per la coesione territoriale, ai sensi dell'art. 4, comma 3, dello Statuto dell'Agenzia;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, di approvazione del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per la coesione territoriale, registrato alla Corte dei conti in data 7 ottobre 2015, notificato con nota prot. n. 26984 del 14 ottobre 2015;

VISTO il parere del citato Comitato Direttivo di cui alla seduta del 29 maggio 2015;

INFORMATE le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

DECRETA

1. E' adottato il Regolamento di articolazione degli Uffici dirigenziali di seconda fascia dell'Agenzia per la coesione territoriale che, allegato al presente decreto, ne forma parte integrante.

Roma, 15 OTT. 2015

M. Ludovica Agrò



Agenzia per la Coesione Territoriale

ORGANIZZAZIONE DELL'AGENZIA PER LA COESIONE TERRITORIALE

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente Regolamento e l'organizzazione interna degli Uffici di Staff e delle Aree dell'Agenzia per la coesione territoriale, in coerenza con quanto stabilito nel Regolamento di organizzazione adottato con DPCM del 7 agosto 2015.

Art. 2

(Struttura organizzativa)

1. Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia di cui al DPCM del 7 agosto 2015, l'Agenzia si articola in due Aree di livello dirigenziale generale, 19 Uffici di livello dirigenziale non generale, di cui 5 Uffici di staff, a due dei quali sono attribuite le funzioni di Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali affidati all'Agenzia.
2. Le due Aree di livello dirigenziale generale sono:
 - Area Programmi e Procedure
 - Area Progetti e Strumenti

Art. 3

(Uffici di staff)

1. In staff al Direttore Generale dell'Agenzia operano cinque uffici di livello dirigenziale non generale, a due dei quali sono affidate le funzioni di Autorità di Gestione del "PON Città Metropolitane" e del "PON Governance e Capacità Istituzionale".
2. Gli Uffici di staff sono articolati come descritto di seguito.

Ufficio 1. Relazioni istituzionali, affari legislativi e politiche comunitarie, comunicazione

- individuazione e implementazione degli strumenti atti a facilitare le sinergie fra le Aree dell'Agenzia;
- coordinamento, partecipazione e implementazione di Organismi collegiali, Comitati, gruppi di lavoro e simili interni ed esterni all'Agenzia, anche in ambito comunitario, ad eccezione di quelli di diretta competenza delle due Aree;
- cura dei rapporti con gli organi collegiali dell'Agenzia (Comitato direttivo e Collegio dei revisori);
- segreteria del Gruppo di Azione, istituito quale organo per l'accompagnamento all'attuazione del Piano d'Azione Coesione;
- responsabilità della segreteria e dei funzionari di supporto al NUVEC;



- monitoraggio a livello centrale dei Piani di Rafforzamento Amministrativo in relazione all’attuazione dei Programmi e in raccordo con il Dipartimento per le politiche di coesione;
- attività istruttorie per la partecipazione all’attività negoziale per la revisione e riforma degli strumenti comunitari d’intervento finanziario strutturale e di coesione, in raccordo con il Dipartimento per le politiche di coesione;
- supporto legislativo e giuridico;
- trattazione delle tematiche attinenti proposte di disegni di legge e degli atti normativi e provvedimenti di attuazione adottati nelle materie di interesse dell’Agenzia; atti di sindacato ispettivo e interrogazioni parlamentari nelle materie di competenza dell’Agenzia;
- attività finalizzate alla stipula di accordi e convenzioni e definizione delle modalità per avvalersi di qualificati soggetti pubblici, secondo quanto previsto all’art. 3, comma 4, dello Statuto;
- attività di comunicazione dell’Agenzia anche riferita alla divulgazione delle conoscenze in materia di politiche di sviluppo e coesione. Promozione di iniziative orientate a rendere visibili al pubblico e ai media i risultati e il ruolo dell’Agenzia, anche attraverso canali web e prodotti di comunicazione multimediali. Valorizzazione dell’immagine dell’Agenzia e relazioni pubbliche con i media.

Ufficio 2. Organizzazione, Bilancio e Personale

- pianificazione, controllo strategico e gestionale;
- predisposizione della Direttiva generale sull’azione amministrativa e monitoraggio della sua applicazione, nell’ambito delle politiche di gestione e sviluppo del personale, in applicazione di quanto disposto in materia dal D. Lgs.150/2009 e s.m.i.;
- predisposizione del Piano Triennale ai sensi dell’art. 5 comma 2 dello Statuto dell’Agenzia e relativa Convenzione da stipulare con il Presidente del Consiglio dei Ministri o l’Autorità politica ove delegata, e monitoraggio dell’attuazione dei piani e dei programmi adottati dal Direttore Generale necessari per raggiungere gli obiettivi previsti nel medesimo Piano triennale;
- attuazione Piano di rafforzamento amministrativo dell’Agenzia;
- impostazione, progettazione e realizzazione delle politiche di pianificazione quantitativa, di selezione, organizzazione, gestione e sviluppo delle risorse umane, nonché la gestione dei rapporti di lavoro con esperti esterni, inclusi quelli di cui alle Autorità di Gestione dei programmi operativi di competenza dell’Agenzia, compresi i provvedimenti disciplinari;
- gestione del trattamento economico e giuridico del personale;
- gestione del servizio di prevenzione e protezione dei luoghi di lavoro in adempimento agli obblighi previsti dalla legge;
- gestione delle relazioni sindacali;
- gestione dei servizi generali;
- gestione dei rapporti e scambi di informazioni con l’O.I.V.
- predisposizione degli atti e dei provvedimenti relativi al rispetto della normativa vigente in termini di Trasparenza amministrativa e Prevenzione della Corruzione;
- formulazione di pareri in relazione a tutti gli atti da cui possa originarsi un eventuale contenzioso con esclusione di quello riconducibile alla materia della politica di coesione;



supporto all'Avvocatura dello Stato nei contenziosi in cui è parte l'Agenzia, attraverso la predisposizione dei necessari atti istruttori, con esclusione di quello riconducibile alla materia della politica di coesione;

- gestione del contenzioso, anche in materia di lavoro, con esclusione di quello riconducibile alla materia della politica di coesione;
- predisposizione dei documenti contabili e finanziari per la predisposizione del bilancio annuale di previsione, del bilancio di assestamento e del bilancio;
- programmazione e gestione contabile delle risorse finanziarie;
- elaborazione delle proposte di ripartizione delle risorse finanziarie assegnate all'Agenzia in relazione agli obiettivi attribuiti alla medesima;
- definizione del budget e supporto nella programmazione delle attività e nella verifica degli obiettivi finanziari di competenza;
- rilevazione e analisi dell'andamento della spesa e monitoraggio dei capitoli di bilancio gestiti dall'Agenzia e analisi dei relativi scostamenti e identificazione delle cause;
- gestione dei rapporti e scambi di informazioni con la Corte dei Conti;
- gestione e coordinamento delle politiche di bilancio, degli obblighi contabili, degli adempimenti fiscali, degli aspetti finanziari e di tesoreria.

Ufficio 3. Sistemi informativi e acquisti

- pianificazione degli acquisti di beni e servizi e cura le attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell'Agenzia e all'attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione;
- funzionamento e adeguatezza dei sistemi informatici dell'Agenzia definendo le linee evolutive dei sistemi Information Communication Technology (ICT) anche in relazione allo sviluppo, realizzazione e gestione del sistema informativo tenendo conto degli obiettivi strategici, delle competenze istituzionali dell'Agenzia e delle esigenze conoscitive delle Aree;
- adempimento delle funzioni di Beneficiario e Ufficio Compente per le Operazioni del PON Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013 e di progetti finanziati dal relativo programma d'azione coesione.

Ufficio 4. Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi alle Città Metropolitane

- svolgimento delle attività connesse alle di Autorità di Gestione e/o di coordinamento, riferite al Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane cofinanziato con risorse comunitarie ed ai relativi Programmi d'azione coesione a titolarità dell'Agenzia;
- supporto agli Uffici dell'Agenzia per le tematiche inerenti le città Metropolitane ovvero relative alle priorità ed agli Obiettivi Tematici di riferimento individuati nei Documenti Nazionali di programmazione dei Fondi, per i periodi di programmazione comunitaria anche in raccordo con i Comitati di coordinamento nazionali tematici;
- realizzazione delle attività connesse all'esercizio delle funzioni di Beneficiario per i progetti a titolarità dell'Agenzia e finanziati con risorse a valere sul Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane e sui relativi Programmi d'azione coesione;



- partecipazione ai Comitati di coordinamento nazionali inerenti il tema delle Città metropolitane;
- supporto nell'ambito delle attività connesse all'Agenda Urbana Europea.

Ufficio 5. Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica

- Svolgimento delle attività connesse alle funzioni di Autorità di Gestione e/o di coordinamento, riferite ai Programmi Operativi Nazionali di Governance, capacità istituzionale e di Assistenza Tecnica cofinanziati con risorse comunitarie ed ai relativi Programmi d'azione coesione a titolarità dell'Agenzia;
- supporto agli Uffici dell'Agenzia per le tematiche di competenza inerenti la Governance, capacità istituzionale e di Assistenza Tecnica relative alle priorità ed agli Obiettivi Tematici di riferimento individuati nei Documenti Nazionali di programmazione dei Fondi anche in raccordo con i Comitati di coordinamenti nazionali tematici;
- svolgimento di attività connesse all'esercizio del ruolo di Beneficiario, non assegnato ad altro Ufficio, per i progetti a titolarità dell'Agenzia, finanziati con risorse a valere sui Programmi Operativi Nazionali di Governance, capacità istituzionale e di Assistenza Tecnica e sui relativi Programmi d'azione coesione;
- partecipazione ai Comitati di coordinamento nazionali inerenti il tema della Governance, Capacità istituzionale e di Assistenza Tecnica.

Art. 4

(Area Programmi e Procedure)

1. L'Area si articola in sette uffici di livello dirigenziale non generale le cui funzioni sono inclusive di quelle declinate per l'Area di appartenenza. Quattro di questi Uffici hanno compiti di accompagnamento e sostegno ai Programmi regionali che, in raccordo con l'Ufficio per l'accompagnamento ai Programmi nazionali, garantiranno anche la necessaria sinergia, in fase attuativa, tra programmazione operativa nazionale e regionale. Di seguito l'elenco degli uffici con evidenziate le principali competenze distintive di ciascuno all'interno dell'Area di riferimento.

Ufficio 1. Coordinamento delle autorità di certificazione e monitoraggio della spesa

- Programmazione finanziaria e monitoraggio dei flussi finanziari nazionali e degli interventi cofinanziati dai fondi strutturali e la valutazione dei relativi impatti a livello del bilancio nazionale e comunitario anche ai fini dell'adozione delle iniziative di adeguamento dei piani finanziari dei Programmi cofinanziati e dei Piani operativi definiti per le aree tematiche nazionali e predisposizione delle informazioni necessarie alla verifica del principio di addizionalità per le pertinenti aree in sinergia con l'Area SCPT del NUVEC che elabora i flussi finanziari nazionali, nonché le necessarie metodologie a supporto della verifica;
- utilizzo e accesso alle banche dati dell'Agenzia e accesso a banche dati esterne connesse all'utilizzazione delle risorse comunitarie e nazionali;



- sviluppo di applicazioni informatiche e realizzazione di carte tematiche per il monitoraggio e la rappresentazione georeferenziata della distribuzione territoriale dei fenomeni e delle politiche di competenza dell'Agenzia;
- coordinamento delle attività di certificazione delle spese, di chiusura dei programmi cofinanziati e di inoltro ufficiale alla Commissione europea delle relative domande di pagamento e previsioni di spesa ai sensi della regolamentazione comunitaria;
- gestione delle attività connesse alle funzioni di Autorità di certificazione dei Programmi di competenza dell'Agenzia, anche d'azione coesione, finanziati con risorse del Fondo di rotazione di cui alla L. 183/87 e con altre risorse finanziarie a titolarità dell'Agenzia o di altri Programmi nazionali o regionali, previa intesa ed in base a specifiche esigenze di carattere anche temporaneo;
- gestione dei flussi finanziari a favore dei partner italiani dei progetti cofinanziati nell'ambito dell'Obiettivo Cooperazione Territoriale Europea con particolare riguardo ai Programmi transnazionali, interregionali, transfrontalieri di preadesione, prossimità e vicinato;
- supporto istruttorio e raccordo con gli altri Uffici dell'Agenzia per i lavori dei Comitati di coordinamento e delle riunioni degli esperti dei Fondi;
- trasferimento delle risorse di politica regionale nazionale, destinate alla realizzazione degli interventi del Piano di Azione Coesione e dei Programmi d'azione coesione 2014-2020.

Ufficio 2. Accompagnamento e sostegno Programmi nazionali e ai Piani Operativi delle Amministrazioni centrali

- Monitoraggio e sorveglianza, supporto alla gestione e alla chiusura dei programmi e dei Piani operativi finanziati con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali, degli strumenti di programmazione nazionale ed interregionale, dei progetti speciali; cura dell'integrazione con la programmazione ordinaria nazionale e regionale;
- monitoraggio e sorveglianza degli interventi del Piano di Azione Coesione e dei Programmi D'azione coesione 2014-2020, anche al fine della definizione di eventuali esigenze di riprogrammazione;
- sviluppo e gestione degli Accordi di programma quadro a carattere interregionale;
- assolvimento delle funzioni di Amministrazione di coordinamento dei Fondi strutturali e capofila del FESR e partecipazione ai Comitati di sorveglianza e di indirizzo e attuazione e ad altri organismi collegiali previsti nell'attuazione degli strumenti della programmazione nazionale;
- gestione delle relazioni istituzionali con la Commissione Europea e con il partenariato istituzionale e socio economico nel corso dell'attuazione dei Programmi di competenza;
- supporto alla segreteria tecnica del Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica regionale unitaria;
- analisi dei documenti di strategia e programmazione dei programmi nazionali, interregionali e regionali e dei progetti speciali e dei Piani operativi di competenza delle Amministrazioni centrali, valutazione dei fabbisogni finanziari e formulazione di proposte per il miglioramento dei processi di programmazione e gestione delle risorse destinate agli interventi;



- organizzazione e coordinamento di specifiche task-force per il superamento di criticità temporanee e per la facilitazione del raccordo istituzionale nel processo di governance multilivello.

Ufficio 3 Accompagnamento e sostegno Programmi regionali (Regioni Sicilia, Veneto, Emilia Romagna, Province Autonome di Trento e Bolzano)

- Monitoraggio e sorveglianza, supporto alla gestione e alla chiusura dei programmi e dei Piani operativi finanziati con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali, degli strumenti di programmazione regionale, dei progetti speciali; cura dell'integrazione con la programmazione ordinaria nazionale e regionale e con quella dei Fondi nazionali aggiuntivi anche a supporto delle eventuali riprogrammazioni;
- monitoraggio e sorveglianza degli interventi del Piano di Azione Coesione e dei Programmi D'azione coesione 2014-2020, anche al fine della definizione di eventuali esigenze di riprogrammazione;
- sviluppo e gestione degli Accordi di programma quadro a carattere regionale;
- assolvimento delle funzioni di Amministrazione di coordinamento dei Fondi strutturali e capofila del FESR e partecipazione ai Comitati di sorveglianza e di indirizzo e attuazione e ad altri organismi collegiali della programmazione unitaria di carattere regionale;
- gestione delle relazioni istituzionali con la Commissione Europea e con il partenariato istituzionale e socio economico nel corso dell'attuazione dei Programmi;
- analisi dei documenti di strategia e programmazione dei programmi nazionali, interregionali e regionali e dei progetti speciali, valutazione dei fabbisogni finanziari e formulazione di proposte per il miglioramento dei processi di programmazione e gestione delle risorse destinate agli interventi;
- organizzazione e coordinamento di specifiche task-force per il superamento di criticità temporanee e per la facilitazione del raccordo istituzionale nel processo di governance multilivello;
- supporto alla segreteria tecnica del Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica regionale unitaria;
- coordinamento e supporto all'attuazione della Strategia per le “aree interne” in raccordo con l'Ufficio 7 dell'Area Progetti e Strumenti.

Ufficio 4 Accompagnamento e sostegno Programmi regionali (Regioni Campania, Sardegna, Toscana, Umbria e Marche)

- Monitoraggio e sorveglianza, supporto alla gestione e alla chiusura dei programmi e dei Piani operativi finanziati con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali, degli strumenti di programmazione regionale, dei progetti speciali; cura dell'integrazione con la programmazione ordinaria nazionale e regionale e con quella dei Fondi nazionali aggiuntivi anche a supporto delle eventuali riprogrammazioni;
- monitoraggio e sorveglianza degli interventi del Piano di Azione Coesione e dei Programmi D'azione coesione 2014-2020, anche al fine della definizione di eventuali esigenze di riprogrammazione;
- sviluppo e gestione degli Accordi di programma quadro a carattere regionale;



- assolvimento delle funzioni di Amministrazione di coordinamento dei Fondi strutturali e capofila del FESR e partecipazione ai Comitati di sorveglianza e di indirizzo e attuazione e ad altri organismi collegiali della programmazione unitaria di carattere regionale;
- gestione delle relazioni istituzionali con la Commissione Europea e con il partenariato istituzionale e socio economico nel corso dell’attuazione dei Programmi;
- analisi dei documenti di strategia e programmazione dei programmi nazionali, interregionali e regionali e dei progetti speciali, valutazione dei fabbisogni finanziari e formulazione di proposte per il miglioramento dei processi di programmazione e gestione delle risorse destinate agli interventi;
- organizzazione e coordinamento di specifiche task-force per il superamento di criticità temporanee e per la facilitazione del raccordo istituzionale nel processo di governance multilivello;
- supporto alla segreteria tecnica del Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica regionale unitaria;
- coordinamento e supporto all’attuazione della Strategia per le “aree interne” in raccordo con l’Ufficio 7 dell’Area Progetti e Strumenti.

Ufficio 5 Accompagnamento e sostegno Programmi regionali (Regioni Calabria, Abruzzo, Molise, Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta)

- Monitoraggio e sorveglianza, supporto alla gestione e alla chiusura dei programmi e dei Piani operativi finanziati con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali, degli strumenti di programmazione regionale, dei progetti speciali; cura dell’integrazione con la programmazione ordinaria nazionale e regionale e con quella dei Fondi nazionali aggiuntivi anche a supporto delle eventuali riprogrammazioni;
- monitoraggio e sorveglianza degli interventi del Piano di Azione Coesione e dei Programmi D’azione coesione 2014-2020, anche al fine della definizione di eventuali esigenze di riprogrammazione;
- sviluppo e gestione degli Accordi di programma quadro a carattere regionale;
- assolvimento delle funzioni di Amministrazione di coordinamento dei Fondi strutturali e capofila del FESR e partecipazione ai Comitati di sorveglianza e di indirizzo e attuazione e ad altri organismi collegiali della programmazione unitaria di carattere regionale;
- gestione delle relazioni istituzionali con la Commissione Europea e con il partenariato istituzionale e socio economico nel corso dell’attuazione dei Programmi;
- analisi dei documenti di strategia e programmazione dei programmi nazionali, interregionali e regionali e dei progetti speciali, valutazione dei fabbisogni finanziari e formulazione di proposte per il miglioramento dei processi di programmazione e gestione delle risorse destinate agli interventi;
- organizzazione e coordinamento di specifiche task-force per il superamento di criticità temporanee e per la facilitazione del raccordo istituzionale nel processo di governance multilivello;
- supporto alla segreteria tecnica del Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica regionale unitaria;



- coordinamento e supporto all'attuazione della Strategia per le "aree interne" in raccordo con l'Ufficio 7 dell'Area Progetti e Strumenti.

Ufficio 6 Accompagnamento e sostegno Programmi regionali (Regioni Puglia, Lazio, Basilicata, Lombardia e Friuli Venezia Giulia)

- Monitoraggio e sorveglianza, supporto alla gestione e alla chiusura dei programmi e dei Piani operativi finanziati con risorse aggiuntive comunitarie e nazionali, degli strumenti di programmazione regionale, dei progetti speciali; cura dell'integrazione con la programmazione ordinaria nazionale e regionale e con quella dei Fondi nazionali aggiuntivi anche a supporto delle eventuali riprogrammazioni;
- monitoraggio e sorveglianza degli interventi del Piano di Azione Coesione e dei Programmi D'azione coesione 2014-2020, anche al fine della definizione di eventuali esigenze di riprogrammazione;
- sviluppo e gestione degli Accordi di programma quadro a carattere regionale;
- assolvimento delle funzioni di Amministrazione di coordinamento dei Fondi strutturali e capofila del FESR e partecipazione ai Comitati di sorveglianza e di indirizzo e attuazione e ad altri organismi collegiali della programmazione unitaria di carattere regionale;
- gestione delle relazioni istituzionali con la Commissione Europea e con il partenariato istituzionale e socio economico nel corso dell'attuazione dei Programmi;
- analisi dei documenti di strategia e programmazione dei programmi nazionali, interregionali e regionali e dei progetti speciali, valutazione dei fabbisogni finanziari e formulazione di proposte per il miglioramento dei processi di programmazione e gestione delle risorse destinate agli interventi;
- organizzazione e coordinamento di specifiche task-force per il superamento di criticità temporanee e per la facilitazione del raccordo istituzionale nel processo di governance multilivello;
- supporto alla segreteria tecnica del Comitato Nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica regionale unitaria;
- coordinamento e supporto all'attuazione della Strategia per le "aree interne" in raccordo con l'Ufficio 7 dell'Area Progetti e Strumenti.

Ufficio 7. Centro di competenza sul coordinamento ed esecuzione controlli di I livello.

- Definizione di linee di orientamento ed indirizzo nazionale per l'efficace espletamento dei controlli di I livello e garantisce l'accompagnamento al processo di definizione delle normativa nazionale in tema di ammissibilità delle spese nonché di circolari e manualistiche operative anche in raccordo con gli altri Uffici dell'Agenzia;
- elaborazione e diffusione di strumentazioni e metodologie per i processi inerenti i sistemi di controllo dei Programmi Operativi, attivati dalle Amministrazioni titolari degli stessi, anche in raccordo con l'Organismo di coordinamento nazionale delle Autorità di Audit – MEF – IGRUE, e dei Piani operativi definiti per le aree tematiche nazionali, incluso il Piano stralcio degli stessi;
- gestione della responsabilità dei controlli di I livello (amministrativi ed in loco) sulle operazioni finanziate con risorse a valere sui Programmi operativi e d'azione coesione e



sui Piani operativi suddetti a titolarità dell'Agenzia, curando la definizione della manualistica, della strumentazione (piste di controllo, check list) e delle procedure e metodologie di controllo;

- supporto agli uffici dell'Agenzia per le tematiche riferite ai controlli ed all'ammissibilità delle spese anche in affiancamento specialistico alle relative task force territoriali attivate;
- supporto operativo e tecnico, per le tematiche di competenza, alla Commissione mista istituita per i programmi di cooperazione territoriale europea;
- attività connesse alle competenze dell'Agenzia in materia di procedimenti di controllo dell'attuazione dei Programmi e dei Piani finanziati da parte delle istituzioni nazionali e comunitarie competenti;
- attività connesse alle competenze dell'Agenzia in materia di irregolarità e frodi comunitarie, ivi inclusi la partecipazione al Comitato Antifrode presso la Presidenza del Consiglio e l'accesso al portale AFIS.

Art. 5

(Area Progetti e Strumenti)

1. L'Area si articola in sette uffici di livello dirigenziale non generale le cui funzioni sono inclusive di quelle declinate per l'Area di appartenenza. Di seguito l'elenco degli uffici con evidenziate le principali competenze distintive di ciascuno all'interno dell'Area di riferimento.

Ufficio 1. Sviluppo sostenibile e crescita intelligente

- Analisi dei documenti di strategia della politica regionale, in raccordo con gli altri Uffici dell'Agenzia, con specifico riferimento agli Obiettivi Tematici 1, 2, 3 dell'Accordo di Partenariato in attuazione della politica di coesione per il periodo 2014-2020;
- attività di coordinamento, nelle tematiche di competenza, nell'attuazione dei contenuti della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente e facilitazione del processo di convergenza tra la stessa e le specificità delle Strategie di Specializzazione Intelligente regionali;
- promozione, per quanto riguarda gli Obiettivi Tematici di competenza, dell'integrazione dei programmi/progetti di sviluppo caratterizzati da elevata strategicità e sostenibilità all'interno delle catene europee ed internazionali del valore;
- collaborazione con i competenti Uffici dell'Area Programmi e Procedure nelle attività di riprogrammazione e sorveglianza dei programmi nazionali, regionali e interregionali, con particolare riferimento alle tematiche di competenza, anche in affiancamento specialistico settoriale alle relative task force territoriali attivate;
- supporto, dal punto di vista tecnico, all'attività di progettazione anche al fine di favorire la progettazione di sistema, ovvero per filiera, transsettoriale, per territorio, sia esso interregionale, nazionale o internazionale;
- raccolta strutturata ed realizzazione di studi, analisi e ricerche finalizzate al supporto alle amministrazioni nazionali e locali;
- supporto nelle relazioni istituzionali e negoziali con la Commissione Europea e con il partenariato istituzionale e socio economico nel corso dell'attuazione dei programmi;



- analisi e valutazione dei contenuti dei programmi nazionali, interregionali, regionali e dei progetti speciali e proposte per il miglioramento dei processi di programmazione e gestione degli interventi.

Ufficio 2. Infrastrutture e Ambiente

- Analisi dei documenti di strategia della politica regionale, in raccordo con gli altri Uffici dell'Agenzia, con specifico riferimento agli Obiettivi Tematici 4, 5, 6, 7 dell'Accordo di Partenariato in attuazione della politica di coesione per il periodo 2014-2020;
- attività di coordinamento, nelle tematiche di competenza, nell'attuazione dei contenuti previsti dall'Accordo di Partenariato favorendo nel processo di attuazione la diffusione sui territori;
- promozione, per quanto riguarda gli Obiettivi Tematici di competenza, dell'integrazione dei programmi/progetti di sviluppo caratterizzati da elevata strategicità e sostenibilità all'interno delle catene europee ed internazionali del valore;
- collaborazione con i competenti Uffici dell'Area Programmi e Procedure nelle attività di riprogrammazione e sorveglianza dei programmi nazionali, regionali e interregionali, con particolare riferimento alle tematiche di competenza, anche in affiancamento specialistico settoriale alle relative task force territoriali attivate;
- supporto, dal punto di vista tecnico, all'attività di progettazione anche al fine di favorire la progettazione di sistema, ovvero per filiera, transsettoriale, per territorio, sia esso interregionale, nazionale o internazionale;
- raccolta strutturata ed effettuazione di studi, analisi e ricerche finalizzate al supporto alle amministrazioni nazionali e locali;
- supporto nelle relazioni istituzionali e negoziali con la Commissione Europea e con il partenariato istituzionale e socio economico nel corso dell'attuazione dei programmi;
- analisi e valutazione dei contenuti dei programmi nazionali, interregionali, regionali e dei progetti speciali e proposte per il miglioramento dei processi di programmazione e gestione degli interventi.

Ufficio 3. Lavoro, istruzione e inclusione sociale

- Analisi dei documenti di strategia della politica regionale, in raccordo con gli altri Uffici dell'Agenzia, con specifico riferimento agli Obiettivi Tematici 8, 9 e 10 dell'Accordo di Partenariato in attuazione della politica di coesione per il periodo 2014-2020;
- attività di coordinamento, nelle tematiche di competenza, nell'attuazione dei contenuti previsti dall'Accordo di Partenariato favorendo nel processo di attuazione la diffusione sui territori;
- promozione, per quanto riguarda gli Obiettivi Tematici di competenza, dell'integrazione dei programmi/progetti di sviluppo caratterizzati da elevata strategicità e sostenibilità all'interno delle catene europee ed internazionali del valore;
- collaborazione con i competenti Uffici dell'Area Programmi e Procedure nelle attività di riprogrammazione e sorveglianza dei programmi nazionali, regionali e interregionali, con particolare riferimento alle tematiche di competenza, anche in affiancamento specialistico settoriale alle relative task force territoriali attivate;



- supporto all’attività di progettazione e programmazione a livello di sistema, per favorire lo sviluppo di figure professionali maggiormente orientate alle nuove e diverse esigenze del mercato del lavoro;
- raccolta strutturata ed effettuazione di studi, analisi e ricerche finalizzate al supporto alle amministrazioni nazionali e locali;
- supporto nelle relazioni istituzionali e negoziali con la Commissione Europea e con il partenariato istituzionale e socio economico nel corso dell’attuazione dei programmi;
- analisi e valutazione dei contenuti dei programmi nazionali, interregionali, regionali e dei progetti speciali e proposte per il miglioramento dei processi di programmazione e gestione degli interventi.

Ufficio 4. Normativa, Aiuti di Stato e Appalti Pubblici

- Monitoraggio e analisi di norme comunitarie, nazionali e regionali, nell’ambito delle politiche di coesione, con particolare riferimento alla materia degli aiuti di Stato, servizi di interesse economico generale, appalti pubblici e concessioni;
- adempimenti procedurali in materia di Aiuti di Stato, secondo la vigente normativa comunitaria, comprese le notifiche ai sensi dell’art. 108 par. 3 del TFUE e le comunicazioni degli aiuti in esenzione ;
- promozione, analisi e trattazione, con altre competenti istituzioni comunitarie e nazionali, e supporto tecnico-giuridico all’Agenzia, alle Amministrazioni centrali, regionali e locali, agli Enti pubblici, anche in affiancamento specialistico settoriale alle relative task force territoriali attivate degli aspetti di rilevanza normativa nell’ambito delle politiche di coesione, con particolare riferimento alla materia degli aiuti di Stato, servizi di interesse economico generale, appalti pubblici e concessioni e dei relativi atti di recepimento nell’ordinamento nazionale;
- gestione del contenzioso nazionale, comunitario ed internazionale supportando l’Avvocatura dello Stato attraverso la predisposizione dei necessari atti istruttori nonché delle eventuali transazioni giudiziali e stragiudiziali in materia di politiche di coesione;
- trattazione delle interrogazioni parlamentari in materia di politiche di coesione;
- predisposizione delle istruttorie al fine di consentire l’esecuzione delle determinazioni adottate ai sensi degli articoli 3 e 6, comma 6, del decreto legislativo n. 88 del 2011.

Ufficio 5. Ufficio statistico, strumenti innovativi, ingegneria finanziaria

- Gestione dei rapporti con il Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e con i Circoli di Qualità e supporto alle attività di aggiornamento del Programma Statistico Nazionale (PSN) da parte del Sistema CPT del NUVEC;
- promozione e realizzazione della rilevazione, elaborazione, diffusione e archiviazione di dati statistici che interessano l’Agenzia, anche nell’ambito del Programma Statistico Nazionale;
- analisi e della comunicazione sulle prospettive di sviluppo economico e sociale dei territori, anche come contributo ai processi di riprogrammazione;



- supporto all'implementazione ed utilizzo degli strumenti di ingegneria finanziaria, garantendo lo stretto raccordo ed il coordinamento con i competenti uffici della Commissione europea e della Banca europea per gli investimenti;
- studi, analisi e ricerche e definizione di indirizzi ed orientamenti nella materie di competenza in raccordo con gli altri Uffici dell'Agenzia e con specifico riferimento agli strumenti innovativi, ivi compresi quelli destinati allo sviluppo territoriale e locale, agli strumenti finanziari o di ingegneria finanziaria ed alle forme di cooperazione Pubblico privato (PPP) attivati nell'ambito delle politiche di investimento pubblico;
- supporto agli uffici dell'Agenzia alle attività di riprogrammazione e sorveglianza dei programmi nazionali, regionali e interregionali di competenza degli Uffici dell'Agenzia di sostegno ai Programmi con particolare riferimento alle tematiche di competenza anche in affiancamento specialistico settoriale alle relative task force territoriali attivate;
- supporto alla progettazione e attuazione di interventi di interesse dell'Agenzia con riferimento alle tematiche di competenza.

Ufficio 6. Programmi operativi di cooperazione territoriale cofinanziati,. Attività internazionale, cooperazione bilaterale

- Supporto all'attuazione di strategie europee macroregionali e di bacino marittimo alla riprogrammazione e sorveglianza nonché il coordinamento per la chiusura dei Programmi operativi di cooperazione transfrontaliera, transnazionale e interregionale cofinanziati dai fondi strutturali;
- attività di coordinamento della partecipazione italiana ai programmi di cooperazione territoriale cofinanziati dai Fondi strutturali nonché l'esercizio delle funzioni di competenza dell'Agenzia relativamente ai Gruppi Europei di cooperazione territoriale (GECT);
- promozione, realizzazione e monitoraggio, per le materie di competenza, dei progetti di cooperazione bilaterale nell'ambito della politica comunitaria di prossimità e di pre-adesione e, in generale, di progetti di assistenza tecnica al settore pubblico di Paesi partner dell'UE;
- gestione degli accordi bilaterali di trasferimento e scambio amministrativo di esperienze e personale con amministrazioni, organismi e banche internazionali a carattere multilaterale e istituti affini, e Paesi partner dell'UE;
- attività di relazione e comunicazione istituzionale con l'OCSE e con altri organismi internazionali in materia di politiche di sviluppo territoriale, in raccordo con il Dipartimento per le politiche di coesione;
- analisi delle tendenze economiche territoriali e delle politiche regionali a livello comunitario e internazionale, per assicurare al Dipartimento per le politiche di coesione il supporto per la predisposizione e gestione negoziale della posizione italiana da assumere nei confronti di tali organismi internazionali.

Ufficio 7. Promozione di progetti e programmi sperimentali

- Raccordo delle attività finalizzate a valorizzare e promuovere possibili sinergie con altri strumenti, programmi e progetti di sviluppo non afferenti direttamente le politiche europee



di coesione, quali i fondi tematici e i fondi per il rilancio della crescita economica e degli investimenti;

- accompagnamento all'istruttoria e coordinamento di interventi e progetti nel quadro della strategia nazionale sulle Aree interne;
- promozione ed attuazione di programmi e progetti sperimentali di sviluppo.
- attività di promozione di reti tra soggetti pubblici e centri di competenza, anche privati, finalizzate all'individuazione e scambio di buone pratiche per lo sviluppo di progettualità innovativa per la riqualificazione dei territori; la capacity building delle Amministrazioni e il benessere dei cittadini.